



VERBALE ASSEMBLEA COMUNALE STRAORDINARIA 5 settembre 2022

L'Assemblea del Comune politico di San Vittore è convocata in via straordinaria questa sera, lunedì 5 settembre 2022 alle ore 20:00 nella palestra comunale, con il seguente ordine del giorno:

1. Apertura dell'Assemblea (*art. 11 Legge sulla gestione e 39 Statuto*): *saluto e informazione*
2. Nomina di due scrutinatori
3. Approvazione verbale Assemblea ordinaria del 28.06.2022
4. Strutture scolastiche, realizzazione
Richiesta di discussione preliminare (*art. 38 Statuto comunale*) e di preavviso favorevole per la concessione di un credito di CHF 7'100'000.00 per la realizzazione delle nuove strutture scolastiche
(*MM 12/2022*)
5. Comunicazioni
6. Mozioni
7. Interpellanze
8. Eventuali

NON APPROVATO - IN PUBBLICAZIONE



Trattanda n° 1 - Apertura dell'Assemblea
(art. 11 Legge sulla gestione e 39 Statuto)
Saluto e informazione

Alle ore 20:06 la **sindaca Nicoletta Noi**: buonasera a tutte e a tutti, grazie per essere qui. È una serata importante, potrebbe essere bella ma vedremo se sarà bella, perché ci permette di compiere un ulteriore passo verso un'opera della massima importanza per il nostro Comune. In ballo c'è la sicurezza dei nostri bambini, il valore più grande che abbiamo, ed anche quella della gente che avrà finalmente un posto protetto in caso di catastrofe. Devo prima fare una premessa. Dato che il tema è molto importante e le persone hanno il diritto di esprimere la propria opinione ed è anche il mio compito di mantenere l'ordine in questa sala, vi chiedo disciplina e rispetto per l'istituzione Assemblea. L'art. 16 della legge sulla gestione mi impone di non lasciare disturbare i presenti in questa sala, con il proposito per i presenti in sala di lavorare in tranquillità e costruttivamente per una causa comune. Ricordo anche l'art. 15 della stessa legge che limita il limite di parola a due interventi della stessa persona sullo stesso oggetto. Inizio però dandovi delle informazioni che probabilmente avrete già letto sull'organo d'informazione del Comune e sui media. Il 22 agosto è stata presentata al Municipio la candidatura del prof. dr. Paolo Paganetti in qualità di municipale. Essendoci una sola candidatura per questa carica, il Municipio ha nominato in forma tacita, come da legge comunale sulla gestione art. 2 e da Statuto comunale art. 9, nella riunione di Municipio del 23 agosto 2022 il signor Paolo Paganetti. La stessa procedura per la nomina del signor Eros Baruffi in qualità di supplente nel Consiglio scolastico. Le due nomine sono valide a partire dal 3 settembre e gli eletti sono in carica da questa sera. Il Municipio li ringrazia calorosamente e nel caso del Signor Paganetti è ben felice di accogliere nuovamente nel suo organo un ex municipale, essendo questi già stato presente nel nostro esecutivo da novembre 2019 a fine legislatura 2020. Paolo Paganetti si scusa per non poter partecipare all'Assemblea di stasera, perché da mesi già prenotato per una conferenza a Basilea. Il Municipio augura ai due nuovi eletti di cuore buon lavoro.

Luciano Annoni: chiedo che prima di ogni votazione si proceda alla conta dei presenti e se ci sono persone non domiciliate, di chiedere a loro di uscire al momento della votazione.

La sindaca Nicoletta Noi: grazie, ma abbiamo già provveduto. Le persone non domiciliate hanno il loro posto sulla loggia e i presenti vengono contati prima di ogni votazione.

Trattanda n° 2 - Nomina di due scrutinatori

Vengono proposti dai presenti quali scrutinatori Flavio Braguglia e Rémi Storni.

Vengono nominati all'unanimità dei presenti Flavio Braguglia e Rémi Storni.



Trattanda n° 3 - Approvazione verbale Assemblea ordinaria del 28.06.2022

La sindaca Nicoletta Noi: non sono state inoltrate opposizioni ma mancano dei commenti espressi. Spiega il segretario e poi passiamo al voto.

Roberto Frizzo: buona sera a tutti. Il verbale del 28 giugno 2022 dell'Assemblea ordinaria è andato in pubblicazione dal 28 luglio 2022 al 26 agosto 2022. Entro questo termine sono stati inoltrati dei commenti e anche delle osservazioni da parte del signor Nicola Zappa, in quanto, giustamente, ha fatto notare che alla trattanda 5 relativa all'onere fondiario della particella no. 747, 748, 1327 e 749 ha fatto degli interventi che non sono stati riportati sul protocollo e di questo mi scuso. Passo alla lettura degli interventi che non sono stati riportati:

“Nicola Zappa chiede quanti parcheggi saranno realizzati per la nuova particella.

Il municipale Michele Marveggio: verranno realizzati tre autosili interrati.

Nicola Zappa: chiede al municipale Michele Marveggio se, qualora il terreno fosse il suo, sarebbe d'accordo di concedere il diritto di passo per CHF 15'000.00, pregiudicando tutto il comparto già indicato in precedenza.

Il municipale Michele Marveggio: in base al tipo di zona attuale, che non è terreno edificabile, sarebbe disposto a concedere il diritto di passo.

Nicola Zappa: una municipale in passato voleva costruire la scuola su questo terreno.

Il municipale Michele Marveggio: sarebbe stato possibile con una modifica della pianificazione.

Nicola Zappa: allora oggi non si può, ma se viene cambiata la pianificazione questo terreno potrebbe diventare di altra utilità.

Il municipale Michele Marveggio: attualmente disponiamo unicamente di due parcheggi pubblici in zona palestra e in zona Collegiata e i posti non bastano. Non crede che in futuro si possa pensare un cambiamento della pianificazione per ridurre i parcheggi pubblici.

Nicola Zappa: quanto detto da Egon Pizzetti in precedenza, di pregiudicarsi una possibilità futura, di concedere per CHF 15'000.00 invece che CHF 150'000.00.”

Negli eventuali è stato completato l'intervento di Nicola Zappa inserendo la frase come segue: “Se sono state fatte delle comunicazioni, ...” in aggiunta al testo già pubblicato che è il seguente: “... chiede la possibilità di visualizzare le comunicazioni di posta elettronica inviate dal Municipio sulla base delle quali è stata presa la decisione.”. Queste sono le correzioni del verbale dell'Assemblea del 28 giugno 2022.

Non ci sono interventi.

Presenti aventi diritto di voto 95 (novantacinque).

È posta in votazione l'approvazione del verbale dell'Assemblea ordinaria del 28.06.2022,

Favorevoli 79

Contrari 0

Astenuti 16



Trattanda n° 4 - Strutture scolastiche

Richiesta di discussione preliminare (art. 38 Statuto comunale) e di preavviso favorevole per la concessione di un credito di CHF 7'100'000.00 per la realizzazione delle nuove strutture scolastiche

La sindaca Nicoletta Noi: passiamo ora all'unico vero oggetto di votazione di questa sera e cioè la discussione preliminare, secondo l'art. 38 dello Statuto comunale, e di preavviso favorevole per la concessione di un credito di CHF 7'100'000.00 per la realizzazione delle nuove strutture scolastiche. Come sapete, lo Statuto, votato dall'Assemblea il 1° giugno 2021, prevede che le spese che superano CHF 1'000'000.00 vengano sottoposte agli aventi diritto di voto alle urne. Ciò che è giusto, perché faccio notare che nel nostro Comune gli aventi diritto di voto sono 577 su di una popolazione di 889 abitanti. L'Assemblea comunale, quando ospita molte persone, giunge a circa cento unità. Sembra quindi chiaro che non possiamo lasciare fuori dalle decisioni importanti quei 477 che non partecipano all'Assemblea. Dato che è importante sapere su cosa discuteremo stasera, vi leggo integralmente l'art. 38 dello Statuto dal titolo "Discussioni preliminari" che dice: *"Fatta eccezione per le elezioni, gli affari che sottostanno alla votazione alle urne devono essere discussi in via preliminare dall'Assemblea comunale e licenziati a destinazione della votazione alle urne, accludendo una raccomandazione di voto."* È quindi assodato che questa discussione la dobbiamo fare e che dobbiamo comunicare il verdetto dell'Assemblea, positivo oppure negativo, ai votanti alle urne, con la relativa raccomandazione. Dobbiamo insomma avere un preavviso per accedere alle urne. Questo corrisponde anche a quanto richiesto dal diritto sopra ordinato, cioè il diritto cantonale, come appare sull'art. 20 della legge sui comuni che dice la stessa cosa, esattamente come il nostro art. 38 che vi ho letto. Dato queste informazioni entriamo adesso nel merito della discussione, iniziando dalla capodicastero costruzioni Margherita Gervasoni e per ciò che riguarda le finanze alla capodicastero Elena Pizzetti Canato. È chiaro che si passerà poi alle esternazioni della Commissione ad hoc per le nuove strutture scolastiche, che al suo interno ha membri della Commissione edilizia e della Commissione della gestione, per poi passare alla discussione nel gremio.

La municipale Margherita Gervasoni: leggerò il messaggio che avete potuto scaricare, eventualmente, con il commento delle immagini, perché è abbastanza completo. Lo studio d'architettura incaricato Moro & Moro ha rielaborato il progetto eletto dal concorso considerando le osservazioni della giuria, le indicazioni della direzione scolastica, della Commissione ad hoc di accompagnamento, dell'ufficio tecnico comunale e delle richieste delle istanze cantonali. Quindi, rispetto al progetto presentato inizialmente, c'è qualche piccola modifica, fatte in base alle richieste arrivate agli architetti. La concezione urbanistica, e questa è la prima immagine, del nuovo centro scolastico vuole mantenere il "vuoto" del vecchio campo di calcio, circoscritto dall'agglomerato periferico di San Vittore, con un'edificazione piana adagiata nella metà a monte verso il nucleo storico lasciando libera la metà a valle aperta verso la Moesa. In pratica la struttura è studiata in modo di creare uno spazio, non vuoto completamente ma con il parco interno aperto, e lasciare tutta quest'aera vuota. A monte va verso l'abitato, verso il centro storico, e a valle verso la zona di campagna. La scuola è ideata come una cittadella – si passa alla prossima immagine – con le tre unità pedagogiche collegate da portici che circoscrivono il cortile e fungono da portali d'ingresso. Tre blocchi uniti dalle passerelle, aperte ma protette, con lo spazio comune. L'area didattica verde della scuola dell'infanzia è ubicata nell'angolo



nord-est del sedime prativo verso la scarpata del canale e l'appezzamento comunale riservato al parco giochi. Qui c'è stata una piccola modifica, che vi segnalo, rispetto al progetto originale. Erano previste due aule che dividevano i due spazi, si è ritenuto, sia i genitori che gli insegnanti, hanno ritenuto che in effetti la metratura fosse troppo limitata per una delle due aule, è stata praticamente eliminata l'aula docenti perché si può benissimo usufruire dell'aula docenti della scuola elementare, e si è allargata la seconda aula. Oltre a questo, si è sovradimensionata in larghezza tutta la zona dedicata all'asilo nido. Verso sud, la metà rimanente campo sportivo sarà delimitata lateralmente da due filari di alberi, senza creare nessuna barriera architettonica e si cercherà comunque di riservare questo spazio, sia per limitare il disturbo dell'agglomerato intorno e sia preservare la tranquillità del gioco dei bambini. L'accesso al centro scolastico è prevalentemente pedonale e ciclabile, sia dalle attuali strade di quartiere che dai collegamenti previsti con la palestra e verso il nucleo del paese che confluiscono ai portici e alla pensilina per le biciclette. I parcheggi sono soltanto nella zona stazione. L'unico accesso per gli automezzi serve per la consegna di materiale o altre necessità. L'accesso veicolare, limitato a funzioni di servizio e fornitura, immette sul piazzale dell'infrastruttura comunale retrostante ridimensionata con i quattro stalli di sosta e uno per i disabili. Mentre che gli utenti automobilisti potranno raggiungere soltanto l'area della vecchia stazione ferroviaria adibita a posteggio comunale. L'impostazione architettonica consegue gli obiettivi previsti dal PIANO DI STUDI 21 che prevede, col nuovo concetto pedagogico cantonale, un'organizzazione degli spazi didattici e la relazione tra gli stessi che favoriscano un insegnamento innovativo. Spazi quali luogo d'incontro e socializzazione in un ambiente dinamico e aperto per la condivisione dei momenti didattici e ricreativi, spazi flessibili e variabili con qualità relazionali e visive, sia all'interno che verso l'esterno. Le aule è possibile che vengano chiuse con le porte in vetro, ma ad ognuna delle aule corrisponde uno spazio esterno che è in comunicazione con l'aula stessa, nella quale si possono svolgere contemporaneamente attività integrative, attività diverse, attività di gruppo, in relazione allo spazio interno dell'aula a quello esterno. Gli spazi comuni sono sia il cortile che la sala, che può essere mensa e che può essere adibita ad attività collettive di tutta la scuola o di parte della scuola, e naturalmente gli spazi esterni, che sono visibili da tutte le aule, che hanno finestre che danno sullo spazio verde. Ognuna delle aule ha possibilità di accesso diretto e di visione allo spazio verde. I tre settori corrispondenti al primo ciclo (dalla scuola dell'infanzia alla seconda elementare) e dal secondo ciclo (dalla terza alla sesta elementare) con la sala multiuso quale mensa, palestra infantile e sala pubblica, sono concepiti con una tipologia traversante aperta sui due fronti contrapposti, verso i parchi esterni e verso il cortile interno con i lucernari centrali che guardano la montagna con il nucleo antico e la sua torre. Le ampie finestre perimetrali con quelle zenitali nella copertura garantiscono l'illuminazione naturale equilibrata in tutti gli ambienti. Si è cercato di pensare a un'illuminazione il più possibile naturale e non completamente artificiale. Una spina centrale costituita dai blocchi che racchiudono i servizi igienici e tecnici alternati con gli atri attrezzati con scaffalature, costituisce una soglia fonico-visiva tra gli spazi pedagogici. Questa conformazione a meandri consente di lavorare a porte aperte mantenendo il contatto tra le diverse unità didattiche senza recarsi disturbo. Le diverse aule sono connesse ai diversi spazi esterni, ma questa che viene chiamata come spina centrale o elemento che suddivide lo spazio interno dallo spazio esterno, è tutto adibito anche a servizi. Ci sono sia i servizi igienici, che dei locali per sistemare e conservare il materiale, e delle scaffalature fatte apposta per organizzare il materiale didattico. La seconda modifica importante, che è stata fatta rispetto al progetto originale, è la riduzione del numero di servizi igienici. Erano previsti due servizi igienici per ogni aula, ma dopo il sopralluogo effettuato con il direttore delle scuole Manuel Atanes alle scuole di Roveredo,



l'architetto si è reso conto che effettivamente si potevano di molto ridurre e si è trovata questa soluzione. Meglio perché avremo più spazio per organizzare le attività didattiche e il materiale. Una chiusura con serramenti trasparenti permette il completo isolamento delle aule di classe per funzioni specifiche, mentre quelle di supporto per lavori a piccoli gruppi rimangono aperte sull'asse di transito e verso le rispettive aule, consentendo la condivisione delle attività. Nell'interrato, sotto la sala multiuso – si passa alla prossima immagine –, è ubicata la centrale tecnica degli impianti climatici, sanitari ed elettrici, e il rifugio comunale di 250 posti protetti, con possibilità di conversione in ostello. Gli accessi e gli spazi protetti sono stati studiati in base al regolamento sui rifugi, con una rampa esterna per l'accesso e per l'uscita dai locali. La struttura dell'edificio – si passa alla prossima immagine – è costituita da lame di beton emergenti dalla platea di fondazione a sostegno della copertura lignea modulare che configura l'intero complesso lasciando libero da elementi portanti l'intero spazio pedagogico, suddiviso da pareti leggere che consentono grande flessibilità per adeguamenti funzionali all'evoluzione pedagogica. Le pareti in cemento armato che sostengono la copertura a legno sono veramente ridotte al minimo indispensabile e la copertura in legno è sostanzialmente lascia a vista, creando anche un ambiente più caldo. Il tipo di struttura permette di avere spazi molto ampi anche all'interno senza strutture portanti, come pilastri, che impediscano la continuità dello spazio, della visibilità, anche per il controllo dei ragazzi, e le attività all'interno sono molto più agevoli. La materializzazione ambientale è caratterizzata dal beton lavato del perimetro murario esterno, dalla travatura con pannelli di legno in legno dei soffitti, dalle bianche pareti interne in cartongesso, dai serramenti lignei e dal parquet dei pavimenti, in sintonia al contesto naturale della valle. Il nuovo centro scolastico risponde ai parametri Minergie, sia per l'involucro performante che per l'impianto climatico con termopompa ad acqua di falda, serpentine a pavimento, ventilazione controllata, pannelli fotovoltaici e ottima illuminazione naturale. La Legge federale sulla protezione della popolazione e sulla protezione civile stabilisce che i comuni provvedono affinché le zone in cui il numero di posti protetti è insufficiente dispongano di sufficienti rifugi pubblici equipaggiati. Ogni abitante deve disporre di un rifugio (posto protetto) nelle vicinanze della sua abitazione. I comuni sono competenti per la realizzazione, l'equipaggiamento, la manutenzione e il rinnovamento di rifugi e impianti di protezione pubblici. A San Vittore, stato aprile 2022, secondo le indicazioni fornite dal Cantone, risultavano su 858 posti solamente 646 e ne mancavano quindi 212. Per risolvere il problema della mancanza di posti protetti l'Ufficio del militare e della protezione civile ha suggerito ai comuni di sopperire alla mancanza di posti protetti costruendo un rifugio pubblico sotto a un nuovo edificio pubblico previsto, in questo caso la scuola. Il Cantone versa ai comuni che non dispongono di alcun contributo sostitutivo o che non dispongono di contributi sostitutivi a sufficienza un contributo del 75% dei costi supplementari riconosciuti per la costruzione di rifugi pubblici fino all'eliminazione della mancanza di posti protetti. La direzione dell'Ufficio del militare e della protezione civile, con decisione del 25 maggio 2022, ha approvato l'erogazione dei contributi sostitutivi come segue: stima dei costi realizzazione rifugio, CHF 342'845.30; contributi sostitutivi incassati al 31.12.2021, CHF 272'056.95; totale parziale, CHF 70'788.35; contributo sostitutivo da parte del cantone 75%, CHF 53'091.30; finanziamento da parte del Comune, CHF 17'697.05.

La municipale Elena Pizzetti Canato: per quanto riguarda i costi, sul messaggio abbiamo il riassunto dei costi di realizzazione delle nuove strutture scolastiche: lavori preparatori, CHF 40'000.00; edificio, CHF 5'836'295.00; lavori esterni, CHF 300'000.00; costi secondari e conti transitori, CHF 573'705.00; adeguamento dei prezzi delle costruzioni, CHF 300'000.00, che, ancora prima di adattare questa



posizione, con la variazione del preventivo aprile 2022, erano già inclusi CHF 273'000.00 del primo adeguamento del rincaro, quindi solamente CHF 500'000.00 sono per l'adeguamento del rincaro; arredo, che sono per esempio gli armadi a muro, CHF 50'00.00; totale IVA inclusa, CHF 7'100'000.00. Finanziamento della costruzione CHF 7'100'000.00, meno i contributi sostitutivi per la costruzione del rifugio CHF 272'056.95, meno il contributo sostitutivo da parte del Cantone per la costruzione del rifugio CHF 53'091.30, per un totale da finanziare di CHF 6'774'851.75. In queste cifre c'è un investimento importante ma necessario, perché, come già detto prima da Margherita, bisogna fare qualcosa per la struttura scolastica che non è più confacente con le disposizioni del Cantone. Abbiamo già comunque inserito questa cifra nel piano finanziario che abbiamo presentato l'anno scorso nel 2021 e in questi giorni, con il segretario, abbiamo adattato e aggiornato le cifre. Abbiamo richiesto un finanziamento tramite il nostro istituto, che è la Banca cantonale. Adesso dobbiamo aspettare una risposta, ma di per sé ha già dato la possibilità di un finanziamento totale del credito, considerato come negli il Comune ha utilizzato i mezzi propri per fare degli investimenti, che abbiamo riassunto, tanto per avere un'idea. Negli dal 2017 al 2022 il Comune ha utilizzato contanti per circa CHF 3'000'000.00, per fare gli investimenti, tra i più importanti: la ristrutturazione della stazione, il risanamento di Via Lotra, la pista di pattinaggio e l'edificio dello spogliatoio al Pascol Grand. Se guardiamo il piano finanziario che presenteremo con il preventivo 2023, gli investimenti che rimangono ancora da realizzare sono: la pista ciclabile, che è già iniziata, le infrastrutture scolastiche, il risanamento della strada Via San Carlo e del riale Mezzera, il risanamento delle strade di campagna. Grazie a questi mezzi propri che il Comune ha potuto investire, la banca ha dato abbastanza disponibilità. Per quanto riguarda questo investimento sono circa CHF 220'000.00 di ammortamento annuale. Questo può permetterci di usare la liquidità, che attualmente è di circa CHF 4'000'000.00, per la gestione corrente e per gli eventuali investimenti importanti in futuro. Nel piano finanziario, visti gli importanti investimenti, abbiamo già proiettato l'aumento del moltiplicatore d'imposta, che abbiamo già stimato dal 75% al 90%. Questo sarà inserito nel preventivo 2023 e la proposta sarà sottoposta alla Commissione della gestione e poi all'Assemblea. Vorrei sottolineare che è importante aumentare il moltiplicatore d'imposta non solo perché abbiamo l'investimento importante delle strutture scolastiche, ma in generale il Comune ha le entrate, che sono poi le imposte e le tasse. Queste sono le fonti di entrata che il Comune ha per coprire i costi di gestione. L'aumento del moltiplicatore d'imposta ci dà anche un adattamento dell'autofinanziamento, che importante per sapere dove usare il contante per fare fronte delle spese. Adeguando il moltiplicatore d'imposta, l'indebitamento riesce a restare nelle soglie sotto il limite.

Manuela Atanes: la Commissione ad hoc formata da Manrico Duzzi ed Eros Baruffi per la Commissione edilizia, Remo Storni per la Commissione di gestione, Manuel Atanes come direttore delle scuole, la municipale Margherita Gervasoni, il capodicastero costruzioni Michele Marveggio e l'arch. Ennio Cattaneo dell'ufficio tecnico comunale, ha seguito lo sviluppo del progetto per il nuovo edificio scolastico a cura dello studio d'architettura Moro & Moro. In base a quanto discusso durante l'ultima seduta dedicata alla presentazione del progetto definitivo e al preventivo di spesa da parte dell'architetto Franco Moro, la Commissione ad hoc ritiene che, in base alle modifiche apportate in seguito agli incontri tra il direttore delle scuole, Manuel Atanes e l'architetto Franco Moro, il progetto risulta più commisurato alle effettive necessità della comunità scolastica del paese. In particolare: la riduzione del numero di servizi igienici appare più consona alla effettiva necessità dell'utenza; l'ingrandimento dell'aula della scuola dell'infanzia ottenuta sia attraverso la riduzione delle dimensioni



del corridoio che attraverso la realizzazione di un'unica aula docenti, meglio si adatta a rendere agevoli e ben organizzate le attività effettivamente svolte a scuola; la riduzione dell'aula polivalente/mensa corrisponde al ridimensionamento della zona sottostante, rifugio/locale servizi, inizialmente sovradimensionati e riportati nel progetto definitivo alle dimensioni richieste dal bando di concorso; la scelta di proporre due finestre per ogni classe invece dell'unica finestra proposta nel progetto originale, favorisce una più corretta e uniforme illuminazione degli spazi. Dal punto di vista delle scelte operative la Commissione ritiene che: la costruzione che predilige l'utilizzo del legno limitando quello del beton, risulta particolarmente sensibile nei confronti dell'ambiente; poco invasiva anche per quanto riguarda l'imposto sul resto dell'abitato, grazie al suo sviluppo su un unico piano; quest'ultima caratteristica, oltre a rendere più sicura la fruizione degli spazi da parte dei bambini, favorisce l'accessibilità ai disabili rendendo davvero inclusiva la scuola di San Vittore; d'altra parte, dato che il progettista ha dichiarato che non sarà possibile ampliare per sopraelevazione l'edificio, in caso di necessità di ampliamento sarà necessario usufruire di altra area verde; tutta l'impiantistica è stata studiata in modo da risultare la più contenuta possibile nonostante sua funzionalità. Per quanto riguarda la spesa preventivata, la Commissione ritiene che, malgrado il rincaro dei prezzi dei materiali verificatisi nell'ultimo anno, grazie alle modifiche apportate al progetto e all'attenta pianificazione degli interventi, i costi preventivati sono rimasti a grandi linee entro i limiti fissati dal bando di concorso. La Commissione è pure consapevole del fatto che tali rincari non potrebbero che farsi ancora più incisivi rimandando la decisione di iniziare la costruzione di un bene necessario come la scuola del paese. In conclusione, la Commissione ad hoc si pronuncia, a maggioranza, favorevolmente allo stanziamento del credito richiesto.

La sindaca Nicoletta Noi: ringrazia Margherita ed Elena per le loro delucidazioni e naturalmente Manuel, che ci ha illustrato la posizione della Commissione. Come avete sentito, la Commissione si pronuncia, a maggioranza, favorevole al progetto e congedare un preavviso favorevole.

Armanda Zappa: ho due osservazioni da fare e due domande. Sono contenta finalmente che anche il Consiglio scolastico ha potuto vedere il progetto della scuola, che finora non abbiamo ancora potuto vedere. Voglio chiedere a Margherita cos'è la palestra infantile.

La municipale Margherita Gervasoni: l'aula magna/mensa potrebbe essere utilizzata per l'attività fisica dei bambini della scuola dell'infanzia.

Armanda Zappa: durante la serata informativa era stato chiesto se fosse stato fatto uno studio per il canale Mezzera, visto che tale canale tracima quando ci sono delle forti precipitazioni. Era stato detto che nell'ambito del progetto si sarebbe valutato e volevo sapere se è stata fatta questa valutazione.

La municipale Margherita Gervasoni: la valutazione sulla zona di pericolo relativa al canale Mezzera è stata fatta ma è ancora in corso, perché Giudicetti e Baumann ci aveva proposto di approfondire l'intervento, partendo ancora da più alto e cioè includendo anche la zona che va incanalata. La scuola è fuori dalla zona di pericolo, allo stato attuale, ma si vuole togliere dalla zona di pericolo tutta la zona che attualmente si trova nella zona di pericolo. C'è una piccola diatriba tra l'ufficio tecnico cantonale e l'ufficio dell'ambiente perché, uno dice che si tratta di un corso d'acqua naturale che non può essere risanato, e dall'altra parte si dice che non è mai stato un



corso d'acqua naturale. Stiamo verificando diverse cose per poter portarlo a termine prima della costruzione.

Maria Togni: buona sera alla Sindaca, ai Municipali e buona sera a tutti. Si tratta sicuramente di un bel progetto e voglio fare alcune considerazioni. Da parte mia non mi sembra che vi sia un'urgenza immediata. Al momento avremo l'aumento del costo dell'energia e probabilmente l'aumento delle imposte. Forse sarebbe il caso di rimandare di qualche anno, forse anche fino a quando si rinnoverà l'esecutivo, visto anche gli importanti errori fatti dall'esecutivo in alcuni investimenti.

La municipale Margherita Gervasoni: vorrei sottolineare che in questo ultimo periodo è giunto l'ennesimo richiamo da parte del Cantone a proposito del Radon. Noi abbiamo una situazione grave della scuola da un punto di vista del Radon. Adesso noi abbiamo disposto che teniamo aperte le finestre, anche d'inverno perché non possiamo farne a meno, e chiedono di portare a termine il progetto della scuola. È urgente perché ci impongono questo.

La sindaca Nicoletta Noi: questo tema mi sta molto a cuore. Il Municipio non può prendersi la responsabilità di posticipare. Ci sono motivi ben precisi. Non vuole fare paura alla gente, però, da quanto è Sindaca, e questo non me lo può rimproverare nessuno, penso alla sicurezza della gente che per me è la cosa più importante. In bambini in questo momento, la sicurezza, non voglio dire che non siano assolutamente al sicuro e non voglio fare paura, però appena saranno fuori da quella scuola io sarò più tranquilla. Posticipare non so se vi rendete conto. A parte il fatto che vuole dire che i costi saliranno ancora di più, perché non diminuiscono i costi, e poi ci sono anche i posti della protezione civile che nessuno ha mai guardato veramente. I posti della protezione civile non sono da banalizzare. A San Vittore abbiamo dei pericoli, anche qui non voglio fare paura a nessuno, però abbiamo degli osservati speciali nella zona industriale. Può succedere qualcosa e allora io mi dico dove manderemo la gente. Non sono tranquilla e appena si potrà incominciare con questi lavori, sarà per me un grande passo, non per me personalmente ma per la sicurezza del paese. Ricordatevi che è un fatto anche di responsabilità questo. Ci sono diversi bambini, la cosa più importante che abbiamo e non ci sono costi che tengano in questo senso. Prima viene la salute e la sicurezza della gente e poi dopo, i soldi va bene sono importanti, però Elena vi ha fatto un resoconto dettagliato per la parte finanziaria. Quindi vi prego pensate anche a questo.

Nicola Zappa: avrei una domanda per Margherita. In fase di concorso, correggetemi se sbaglio perché sono passati tre anni, chi eseguiva il progetto doveva anche prendere in considerazione l'attuale edificio dove ci sono gli uffici del segretario e degli uscieri. In tutto il progetto non ho visto niente in relazione a questo. Se era parte del progetto, quindi chi faceva il progetto doveva tenere in considerazione anche questo stabile. Cosa è stata la decisione finale dell'attuale stabile ex latteria?

La municipale Margherita Gervasoni: per il momento non abbiamo alcuna intenzione di abbatterlo. Non abbiamo disponibilità di spazio, non abbiamo altra soluzione, per cui dove lo mettiamo il segretario. Anche se dovessimo riutilizzare la vecchia scuola, dovremmo comunque farci dei lavori. Per il momento, il vecchio municipio resterebbe dov'è.

Seguono alcuni interventi.



Luciano Annoni: parliamo di CHF 7'100'000.00 e rotti. Ho sentito e seguito la presentazione del progetto, la presentazione del preventivo, il portavoce della Commissione ad hoc e gradirei sentire in anche un commento da parte della delegata municipale del Consiglio scolastico in merito al progetto scuola.

La municipale Tessa Rosa Castorina: posso dire che le mie considerazioni sono le stesse delle altre municipali e siamo perfettamente coscienti del fatto che questa scuola è necessaria per tutti i bambini e per tutta la popolazione. Siamo tutti affezionati al vecchio edificio ma purtroppo è ormai desueto ed è impossibile pensare di continuare ancora a lungo con questa situazione sebbene sia del tutto dignitosa. La sicurezza dei bambini, questo lo abbiamo sentito, è compromessa e quindi la spesa bisogna farla. Quindi facciamola, questa è la mia opinione personale e come municipale.

Seguono alcuni interventi.

Armanda Zappa: vorrei fare una precisazione. Se guardo la sala non mi sembra che ci sia una massa di gente che sia contraria alla scuola. Come presidente del Consiglio scolastico ci tengo a mettere in chiaro che, al Consiglio scolastico, perché in fatto di scuola c'entra anche il Consiglio scolastico, non è mai giunta un'osservazione sul fatto che ci siano problemi di salute in merito al Radon. L'edificio è vecchio, ma non mi sembra che sia pericolante da mettere in pericolo la vita dei bambini. Vorrei assicurare una parte dei genitori, che purtroppo io non conosco, perché magari è la prima volta che vengono in Assemblea. Se fossi io un genitore, questa sera andrei a casa con il mal di stomaco. Se, per fare passare una votazione, dovete fare delle assurde considerazioni sulla salute.

Misha Bianchi: al Consiglio scolastico, quando ero io presidente, erano arrivate le richieste dell'ufficio dell'ispettore, dove diceva che l'edificio era al limite della praticabilità per le dimensioni. I rapporti del Radon, che sono stati portati e messi a disposizione. Non siamo conformi per quanto riguarda le disposizioni antincendio cantonali e svizzere. Come ex presidente del Consiglio scolastico, avrei insistito per avere una nuova scuola, in quanto non mi sentivo tranquillo se fosse successo qualcosa e dire che era tutto a posto e fatto tutto quello che potevo. Ricordiamo che tutto è bello finché non succede niente. Non si può dire che non si sapeva nulla perché ci sono documenti che sono stati ceduti come vecchio Consiglio scolastico.

Armanda Zappa: allora Misha dovresti passarmi i documenti, perché non mi hai passato niente.

Misha Bianchi: tutto quello che c'è è stato passato.

La sindaca Nicoletta Noi: se io parlo chiaro e dico quelle che sono le mie preoccupazioni, allora faccio terrorismo. Mi scuso con i genitori perché è l'ultima cosa che voglio fare. Se però io taccio qualche cosa, allora non sono trasparente. L'accusa di non trasparenza mi è stata fatta in questa sala diverse volte. A un certo momento bisogna dire le cose per come sono. Per quel che so io, la questione del Radon è stata passata alla scuola, in ogni caso. Come sia andata esattamente l'informazione non posso dirlo. È chiarissimo che ci sono dei problemi e non possiamo dire che non sia così e vada tutto bene. Siamo qui questa sera per risolvere costruttivamente questi problemi. D'atra parte, quanto l'usciera è andato in solaio, ha guardato in alto e ha



visto un pezzo di tetto che c'era più, questo non è mai stato un segreto. È stato subito riparato. Questo non è mai stato un segreto ed è stato detto e ridetto.

Armanda Zappa: dire che potrebbe scapparci il morto.

La sindaca Nicoletta Noi: non ho detto questo. Ho detto che ci sono dei pericoli. Quando un ente comunale è a conoscenza di questi pericoli, agisce. A fine del 2020 avevamo già concluso il concorso del progetto, c'era già lo studio di architettura, era già tutto e avremmo potuto proseguire. Succede poi un ricorso e discussioni su discussioni. Questa sera, vi dirò che sono molto contenta di come va questa Assemblea, perché non sento delle grandi resistenze e vi ringrazio immensamente. Non lo fate per me, ma lo fate per il paese.

La municipale Rosa Castorina Tessa: per rimanere nel tema della salute, per rispondere alla presidente del Consiglio scolastico, dobbiamo anche tenere conto che questa scuola, le scale che portano alle aule sono del tutto inaccessibili a un bambino, che fortunatamente noi non abbiamo, portatore di handicap. Avrebbe problemi anche solamente per raggiungere la porta d'entrata. Immaginatoci appunto, nel peggiore dei casi e speriamo che non succeda mai, in caso d'incendio. I corridoi non sono a norma. Non è mai successo niente e speriamo che si continui così. Però non giusto continuare in questo modo.

Armanda Zappa: non voglio che si fraintenda quello che dico. Che la scuola sia troppo vecchia e non sia funzionale, sono io la prima che lo dico e sono io la prima che fa fatica a salire nella scuola, perché dopo il Covid faccio fatica a camminare e specialmente salire le scale. Non ho detto che sono contraria alla scuola, ma non si deve dire che si mette in pericolo la salute dei bambini. Che qualcuno possa cadere dalle scale, sono d'accordo, ma potrebbe anche cadere dalla scala a casa. Non credo sia necessaria fare paura alla gente, quando non ho sentito una sola persona che abbia detto che non vuole la scuola. Non sono contraria alla scuola e Tessa lo sai benissimo.

La sindaca Nicoletta Noi: scusi, presidente del Consiglio scolastico, ma questa discussione l'ha avviata lei.

Aurelio Succetti: questa sera rappresento la Commissione della gestione e vi do lettura della lettera che è stata preparata, dove si dice: *“Gentili Signore, Egregi Signori, con la presente vi comunichiamo che la Commissione di gestione e revisione si è riunita lunedì 30 agosto u.s., dopo aver ricevuto il rapporto per l'Assemblea di questa sera solo il 25 agosto 2022. Conformemente all'art. 34 della legge sulla gestione, la Commissione di gestione e revisione ha specialmente i seguenti compiti: “Il Municipio le sottopone per preavviso i preventivi e i rendiconti annuali, nonché gli oggetti di competenza decisionale dell'Assemblea.”. Purtroppo, la Commissione di gestione e revisione non è in grado di formulare alcun preavviso, a causa della mancanza del tempo necessario per redigere il suo rapporto, che normalmente dovrebbe essere pubblicato unitamente a quello del Municipio, ricevuto un giorno prima dei cittadini. E in considerazione del fatto che la documentazione richiesta era incompleta e quella presentata era sul tavolo con la scritta in rosso “solo e unicamente per visione”, al che la CGR ha deciso che ciò lede a sua autonomia e autorità di controllo, con verbali non firmati, o addirittura mancanti, come quelli della Commissione ad hoc. La Commissione di gestione e revisione ha visionato la distinta degli investimenti terminati e liquidati e quelli in esecuzione e in previsione a breve termine, dove viene riscontrata la*



manca di stime circa gli investimenti necessaria alla futura sistemazione dell'attuale scuola e dell'attuale cancelleria, ipotizzando per queste opere un investimento complessivo di 2,5 milioni di franchi, in aggiunta a quanto già preventivato/votato, avremmo investimenti complessivi, al netto dei sussidi, di circa 17 milioni di franchi, ritenuto che per la nuova scuola non ci siano maggiori costi, oltre all'adeguamento prezzi, calcolato in CHF 300'000.00, per ottobre 2021-aprile 2022. Se si considera quanto scritto sulla stampa, i prezzi di costruzione dalla primavera 2022 a oggi sono aumentati dal 20 al 30%, a questo si dovrebbe aggiungere i potenziali aumenti fino alla gara d'appalto e al termine dei lavori, luglio 2024. Il credito da richiedere non sarà quindi di CHF 7'100'000.00, ma di almeno CHF 9'000'000.00. Supplemento medio del 26.75%.”.

La municipale Elena Pizzetti Canato: ringrazio Aurelio Succetti, rappresentante della Commissione di gestione e revisione. Il rapporto l'ho sentito questa sera per la prima volta. Ho sempre dato la mia disponibilità dal primo giorno che mi sono messa a disposizione per il Comune e anche da quando sono capodicastero delle finanze. Riunioni non me ne sono mai state richieste dalla Commissione e per questo mi dispiace. Anche per quanto discusso per il preventivo, sono stata smentita dal rapporto, e questo mi fa un po' specie. Si parlava un attimo fa che si vuole fare terrorismo, ma ora mi chiedo con quale criterio e quali cifre il preventivo passa da CHF 7'100'00.00 si passa a CHF 9'000'000.00. La lista degli investimenti è stata allestita da noi, ma non ammonta a CHF 17'000'000.00, ma di meno. Questo è il risultato della mancanza di dialogo tra la Commissione della gestione e il Municipio.

Paolo Annoni: sicuramente questa sera ci sarà un preavviso favorevole per la scuola. Da parte mia, ringrazio Elena per la sua precedente esposizione dei costi, però costi che sono basati sullo stato attuale e non futuro. Siamo nell'occhio del ciclone e non sappiamo dove andiamo a finire. Sicuramente i tuoi calcoli saranno giusti però basati sullo stato attuale. Non so se si può posticipare la decisione in attesa degli sviluppi della situazione. Che mette il dubbio è la sicurezza dei rifugi, perché da una parte abbiamo la Mezzera, che non verrà mai coperta perché l'ufficio della natura non permetterà mai la copertura, e dall'altra parte è già esondata la Moesa fino alla famosa “resegna” del Ciocco, e noi andiamo lì a fare dei rifugi antiatomici e anche rifugi in caso tempeste o in caso di alluvioni. Questo è il mio pensiero e sono comunque dell'opinione che questa sera ci sarà un voto favorevole.

La municipale Elena Pizzetti Canato: il preventivo ammonta a CHF 7'100'000.00 e non l'ho fatto io, perché non sarei in grado farlo. È già il secondo che fanno. Vorrei avere la sfera di cristallo così di preventivi non ne sbaglierò mai più. Se aspettiamo a edificare i prezzi continueranno a salire. Se oggi facessero tutti questo ragionamento, l'economia sarebbe ferma e saremmo tutti disoccupati. Ragionamento che è giusto fare, perché anche io, quando faccio un lavoro, ho sempre la paura di sbagliare e la paura di non calcolare determinate cifre. Fino adesso grossi sbagli non ne ho ancora fatti. Lo studio di architettura ha costruito diversi edifici e se si sono sbagliati non è per colpa loro, ma perché magari il preventivo si dovrà ancora adattare, ma oggi non possiamo dire. Il materiale è come gli investimenti finanziari, alla fine dell'anno si vede l'evoluzione dei fondi.

Paolo Annoni: beata la Elena che non ha mai sbagliato un preventivo perché io ne ho già sbagliati. Solo con la votazione di domenica prossima, il calcolo dell'IVA cambierà. Se la votazione di domenica passa ci sarà un aumento percentuale dell'IVA che non inciderà molto, ma ci sarà.



Segue discussione generale con alcuni interventi.

Non ci sono altri interventi.

Presenti aventi diritto di voto 101 (centouno).

È posta in votazione la proposta di preavvisare favorevolmente l'approvazione del progetto concernente la realizzazione delle nuove strutture scolastiche, incluso il relativo credito di CHF 7'100'000.00, IVA inclusa,

<i>Favorevoli</i>	<i>77 (settantasette)</i>
<i>Contrari</i>	<i>7 (sette)</i>
<i>Astenuti</i>	<i>13 (tredici)</i>

Maria Togni: ci sono dei voti di differenza.

Flavio Braguglia: i votanti in sala sono 101 (centouno).

La sindaca Nicoletta Noi: il responso dell'Assemblea è più che chiaro con 77 voti favorevoli.

Maria Togni: anche un solo voto potrebbe fare la differenza. Bisogna rifare la votazione. Se si esegue un conteggio e il voto che manca fosse il mio, non sarei d'accordo. È sempre la stessa storia che i conti non tornano mai.

Alessandro Tini: non è obbligatorio votare. Se c'è qualcuno che non alza la mano, questo non so se viene considerato come astenuto. Se i votanti sono 101, 77 votanti dicono sì, 7 dicono no e ci sono 13 astenuti, il problema sarebbe se fossero di più ma se sono di meno, vuole dire che c'è qualcuno che non ha alzato la mano.

La sindaca Nicoletta Noi: mi sembra che non ci siano dubbi su questa votazione. È possibile che qualcuno non abbia alzato la mano. chiaro che qualcuno non abbia alzato la mano. Come dice bene Alessandro non possiamo obbligare, non sussiste un obbligo di voto in un'Assemblea comunale. Chiedo di accettare questo verdetto, con 77 favorevoli e 7 contrari. Andremo alle urne con una raccomandazione di voto positiva perché questo è il risultato che è uscito questa sera. Vi ringrazio con tutto il cuore.

Trattanda n° 5 - Comunicazioni

La municipale Elena Pizzetti Canato: durante l'ultima Assemblea è stata chiesta l'informazione relativa al sussidio della pista ciclabile. La richiesta del conteggio finale deve essere presentata al Cantone entro il 31 ottobre 2023. Entro le prossime settimane si chiederà già un acconto per i tre comuni e si farà una ripartizione di questi CHF 2'244'000.00 di sussidio totale.



La sindaca Nicoletta Noi: il Municipio si sta chinando sul problema del risparmio energetico per ciò che riguarda l'illuminazione. Non c'è ancora una decisione chiara, però sarà oggetto della prossima riunione di Municipio.

Trattanda n° 6 - Mozioni

Nessun intervento.

Trattanda n° 7 - Interpellanze

Nessun intervento.

Trattanda n° 8 - Eventuali

Luciano Annoni: in merito all'ultima Assemblea. Non intervengo per fare un applauso al Municipio, quello lo avete già avuto nell'ultima Assemblea e questa sera, ma per sottolineare un comportamento non degno di un consesso, e per biasimare nel modo in cui sono stati diretti i lavori assembleari, per chi invece di comportarsi con modestia ed equilibrio, ha utilizzato la prepotenza. Me lo concede municipale Gervasoni, al peggio non c'è limite. È stato il suo modo di comportarsi arrogante e screanzato, forse anche provocatorio, divertendosi postando a video delle fotografie, che non avevano alcuna pertinenza con il progetto spogliatoio. La voglio tranquillizzare che il sottoscritto, quasi ottantenne, come pure gli anziani che partecipano alle Assemblee, non soffrono di demenza senile, ma sono in pieno possesso delle loro facoltà di intendere e di volere. Per me ogni commento è chiuso.

Paolo Annoni: è inconcepibile che una municipale e redattrice dell'unico giornale della valle, esponga davanti al pubblico delle considerazioni sugli anziani, nelle quali ci sono dentro anche io. Forse voleva divertire qualche giullare che c'è in Assemblea.

La municipale Margherita Gervasoni: il video che io ho fatto vedere è caricato su YouTube e mi sono connessa al portale YouTube. Se vi sentite toccati da quello che è uscito da portale, non è un mio problema. Denunciatemi pure perché io so come giustificarmi.

Luciano Annoni: non era il caso di mettere foto di Alzheimer.

La municipale Elena Pizzetti Canato: non voglio difendere nessuno. È uscito anche a me su Facebook o su Instagram, la stessa cosa, oggi, sulla demenza senile. Hanno riferito anche a me, che durante l'ultima Assemblea è apparso, non ho visto perché sono girata di schiena, delle immagini sulla demenza senile. Oggi è successo anche a me, e purtroppo, per chi naviga sui portali di YouTube e sui social, esce di tutto e di più.

Luciano Annoni: a video, chi vedeva, poteva cancellarle o mettere qualcosa d'altro.



La municipale Margherita Gervasoni: i video sono caricati su YouTube e io non posso toglierli. Figuratevi che cosa mi serviva fare una provocazione di questo genere.

La sindaca Nicoletta Noi: ci sono i social dove scrivete voi che sono molto istruttivi.

Aurelio Succetti: avete visto questa sera l'assenza di Remo Storni, che mi ha consegnato una lettera per l'onoranda Assemblea, della quale do lettura: *“Dimissioni. Il sottoscritto Remo storni, presidente della Commissione di gestione e revisione, informa l'onoranda Assemblea che, con effetto immediato, rassegna le dimissioni dalla Commissione di gestione e revisione e dalla Commissione ad hoc scuola del nostro Comune politico, in quanto non vuole compromettere la propria salute per avvenimenti come quelli verificatisi durante l'ultima Assemblea. Devo comunicare ai cittadini che non ho mai accettato i metodi dispotici comunali, né da giovane, entrato in Municipio a 20 anni e mezzo e a 21 ero già uscito, né tantomeno alla mia età, 87 anni. Nemmeno di essere deriso e beffeggiato da parte di chi siede al tavolo municipale, da cui non ho nulla da imparare. Alla signora Tessa Rosa, municipale, la quale ha mandato anche al mio indirizzo di posta elettronica “Faranno di tutto per impedire che la scuola vada avanti se li lasciamo fare senza organizzarci. Come abbiamo visto l'altra volta far venire gente è fondamentale. Mi dite per favore se siete d'accordo di organizzare il baby-sitting e i gelati o i pop-corn? Se sì, dobbiamo avere il tempo di distribuire a tutti i fuochi un comunicato con l'invito ad essere presenti e con il servizio che offriamo. Loro hanno fatto di molto peggio e per motivi pessimi. E facciamo anche prendere acqua agli uscieri da distribuire a tutti coloro che devono starsene a sentire questi che tirano per le lunghe la seduta nella palestra-forno. Mettiamo un tavolo con qualcuno che serve da bere.”. Auguro un futuro felice in politica, seguendo il suo stile. Alla municipale Margherita Gervasoni, che crede di farmi passare per uno smemorato, scrivendo: “Tra l'altro lui afferma di non aver mai partecipato alle riunioni tranne che all'ultima quando, invece, in almeno altre due era presente, vedi verbali. I verbali del Municipio a lui e alla sua grande Commissione di gestione non servono, direi. Ma se hai voglia e tempo di cercarli per me fai pure.” Devo precisare che non ho trovato sul tavolo alcun verbale della Commissione ad hoc, neppure quello dell'unica riunione a cui ho partecipato in qualità di membro, mentre per le altre presenze ero solo un invitato. Si vede che per la sua formazione nelle scuole italiane non conosce la differenza tra una partecipazione come invitato e quella come membro di una commissione. Alla Sindaca l'augurio di continuare ad aumentare i soldi buttati al vento. Oltre CHF 810'000.00, citati nell'ultimo rapporto della Commissione di gestione e revisione per l'Assemblea del 22 agosto 2022. Concludo facendo presente all'Assemblea che forse tanti hanno dimenticato che sono stato Sindaco dal 1970 al 1975 e il Municipio da allora aveva riservato il terreno per la scuola, per la palestra e i relativi posteggi, quindi oltre 50 anni fa, senza aspettare l'agire della presente compagine. Contrariamente a quanto si vuole fare credere, i sono sempre stato contrario alle pompose e faraoniche costruzioni, dove per avere una mensa si spendono oltre CHF 2'000'000.00 e per nove bambini che vanno all'asilo negli anni 2022-2023 si creano due aule, con un costo di circa CHF 1'468'000.00. Forse la metà sarebbe sufficiente. Ricordo solo che tra ammortamenti e interessi, si andrà a ipotecare il futuro dei giovani scolari, dei loro genitori e dei loro nonni per oltre 30 anni, pagando una media annuale di circa CHF 450'000.00 più l'eventuale probabile costo di gestione. Invito quindi l'Assemblea ad accettare le mie dimissioni, ringraziando anticipatamente.”.*

La municipale Tessa Rosa Castorina: in merito ai gelati, era semplicemente un messaggio non indirizzato al Signor Storni, e se sapevo che fosse capitato nelle vostre mani, sarebbero stati più delicati i termini che avrei utilizzato. Era semplicemente un'idea, quella dei pop-corn e dei gelati per i bambini per tenerli osservati durante un'Assemblea alla quale dovevano essere le persone con maggiori motivazioni per



venire. Anche stasera c'erano la metà delle famiglie. Chi era più toccato dal tema scuola, non poteva partecipare perché aveva i bambini a casa. In una società in cui tutti dovrebbero dire la loro, quelli interessati non potranno partecipare. Per cui avevo fatto una proposta al Municipio, che non è stata accettata, come avete potuto vedere, per dare un servizio per i figli.

Armanda Zappa: avresti pagato tu?

La municipale Tessa Rosa Castorina: immaginavo il Municipio. Chiunque dovrebbe poter partecipare in quest'aula dove si decide per i bambini che devono andare a scuola.

La municipale Margherita Gervasoni: alla fine non si è fatto nulla.

La sindaca Nicoletta Noi: la costituzione federale parla della buona fede, anche per gli enti. È possibile che facciano cose che non vengono accettate o non sono simpatiche a certe persone, però alla base c'è la buona fede e l'intenzione di fare qualcosa di buono. Non facciamo il processo alle intenzioni perché poi non si è potuto accogliere questa proposta, che però è degna di un pensiero positivo. Queste discussioni non portano a niente.

Maria Togni: una considerazione per la Signora Gervasoni. Non ero presente all'ultima Assemblea. Per il fatto di YouTube, capisco che è possibile e sarà stato così. La sua risposta "se vi sentite toccati, non è un mio problema", non è educazione. Se vi sentite toccati, mi dispiace, mi scuso, non era intenzionale. Il rispetto deve essere reciproco. Noi lo diamo a voi e voi, in primis, lo date a noi.

Seguono alcuni interventi.

Nicola Zappa: Aurelio, la lettera che hai letto, le dimissioni sono solo del Presidente Remo Storni e non della Commissione completa?

Aurelio Succetti: solo Remo Storni.

La sindaca Nicoletta Noi: abbiamo sentito questa sera, non è trattandata, è una questione nuova e certamente non possiamo votare su questo. Questa sera il Municipio e l'Assemblea sono stati informati.

Non ci sono altri interventi.

La sindaca Noi Nicoletta ringrazia per la partecipazione e dichiara chiusa l'Assemblea. Sono le ore 22:03.

Il Segretario:
R. Frizzo